

Il Consiglio comunale di Modena

premessato che:

- domenica 3 luglio, in Val Susa (TO), si è tenuta una manifestazione contro la ripresa dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria veloce “Tav” Torino-Lione;
- la manifestazione, promossa da vari comitati ambientalisti, ha ricevuto il sostegno di diversi partiti di estrema sinistra, movimenti di contestazione, gruppi anarchici e di alcuni personaggi dello spettacolo e della politica;
- dopo la partenza del corteo a cui, secondo dati della Questura, ha preso parte circa 6.000 persone, dai boschi della Ramats sono usciti diversi facinorosi che hanno aggredito le forze dell’ordine poste a presidio del cantiere della Maddalena di Chiomonte e degli operai che vi si trovavano;
- gli aggressori hanno scagliato sassi, bastoni, petardi, martelletti di ferro, bombe carta e ammoniaca contro le Forze dell’Ordine, le quali hanno risposto lanciando lacrimogeni;
- l’esito degli scontri è stato di 188 feriti presso le Forze dell’Ordine e circa 200 tra i manifestanti;
- gli scontri e le manifestazioni hanno portato alla chiusura della autostrada A32 Torino-Bardonecchia per tutto il giorno e all’intasamento delle strade locali, con conseguente danno alla circolazione.

considerato che:

- l’opera in via di costruzione si inserisce nel progetto europeo del “Corridoio 5 Lisbona-Kiev”, che attraverserà la Pianura Padana e che è molto importante per l’economia del nostro Paese e che senza questa infrastruttura rischia l’isolamento a causa dalla disfunzionalità logistica comportata dalla catena delle Alpi;

rilevato che:

- offerte le necessarie assicurazioni da parte delle Autorità competenti e fatta salva la volontà degli attori interessati (Governo, Regione Piemonte e Comuni) di realizzare l’infrastruttura, le contestazioni appaiono superate dai fatti;
- ancor più fuori luogo sono comportamenti violenti, specialmente contro chi, operai e Forze dell’Ordine, non fanno altro che il proprio dovere;

ricordato che:

vi è stata condanna unanime di quanto avvenuto domenica 3 luglio in Val Susa da tutte le Istituzioni, dal Governo al Presidente della Repubblica, e da tutti gli esponenti politici moderati di entrambi gli schieramenti;

ESPRIME

- ferma condanna verso le aggressioni violente avvenute domenica 3 luglio in Val Susa ad opera di “black bloc”, movimento anarco-insurrezionalista e centri sociali;
- censura verso coloro che hanno definito “eroi” gli autori delle citate violenze diventando i ‘cattivi maestri’ dei nostri giorni;
- solidarietà nei confronti delle Forze dell’Ordine, in particolare i 188 feriti, e gli operai al lavoro presso il cantiere “Tav” di Chiomonte, divenuti dei bersagli da parte dei contestatori violenti.

Il sopra riportato Ordine del Giorno è stato approvato dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 21

Consiglieri votanti: 19

Favorevoli 18: i consiglieri Artioli, Bellei, Campioli, Codeluppi, Cornia, Cotrino, Dori, Garagnani, Glorioso, Goldoni, Liotti, Pellacani, Prampolini, Rossi F., Sala, Trande, Urbelli, Vecchi

Contrari 1: il consigliere Ricci

Astenuti 2: i consiglieri Guerzoni e Pini

Risultano assenti i consiglieri Andreana, Barberini, Barcaiuolo, Bianchini, Caporioni, Celloni, Galli, Gorrieri, Leoni, Morandi, Morini, Poppi, Rimini, Rocco, Rossi E., Rossi N., Santoro, Taddei, Torrini e il sindaco Pighi.